



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 Sicilia - Malta
Club Trapani Erice



*Gran Galà
di
Beneficenza
per Rotary Foundation
e Polio Plus*

Trapani, 19 febbraio 2011





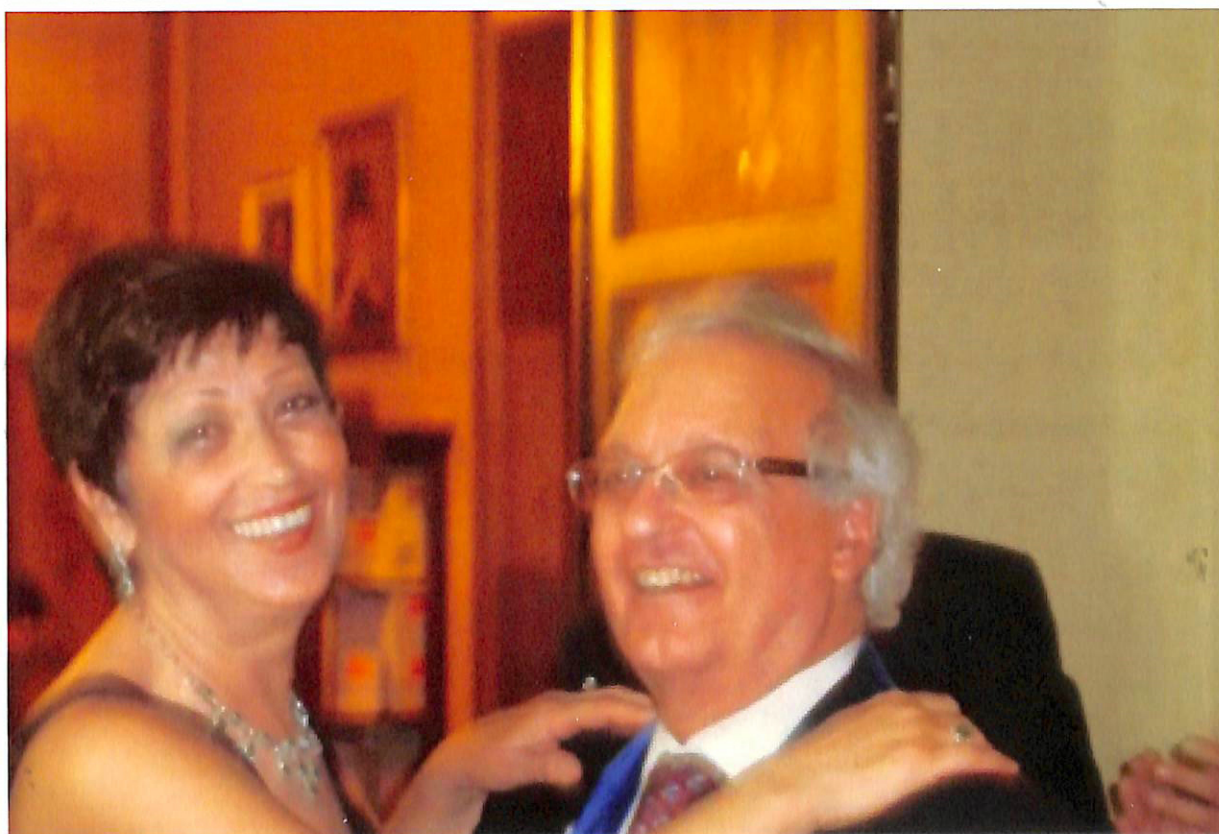
**Il R. C. di Trapani Erice
ha organizzato un Gran Galà di beneficenza
in favore della Rotary Foundation - Polio Plus
19 Febbraio Palazzo De Filippi**



Splendida cornice gattopardiana di grande pregio artistico e culturale per questo evento raffinato ed elegante finalizzato alla solidarietà internazionale.

Una notte magica che ha dato lustro al Club ed ai meritori progetti della Rotary Foundation.

Il palazzo De Filippi “risale al XVII secolo grazie a Don Benedetto Todaro, barone della Galia. Nel 1749 fu ampliato grazie all'annessione di alcune case confinanti da don Giuliano Todaro. L'esterno si presenta sinuoso grazie al disegno delle balaustre e dei balconi. Il portale, settecentesco nello stile, è sormontato dal movimento di un ampio balcone. L'interno è costituito da un cortile abbellito da giardino pensile. Di stimata bellezza è il soffitto dorato, unica testimonianza a Trapani di tale tipo di decorazione del XVII secolo. Successivamente il palazzo fu acquistato dalla famiglia De Filippi che, recentemente lo ha donato al Comune di Trapani”.



Un valzer per aprire le danze



CONFERENZA 12 MARZO 2011 "Il bacio e i suoi segreti"

**Interclub RC Trapani-Erice, RC Trapani-Birgi-Mozia,
Inner Wheel club TP**

Relatore: Dott. Franco Maltese



Il presidente del Rotary Club Trapani Erice, avv. Luigi Battaglini, ha organizzato per la serata dell'11 Marzo una conviviale in collaborazione con il dott. Antonino Chirco, presidente del Rotary Club Trapani Birgi Mozia e la presidente dell'Inner Wheel club

di Trapani, sig. ra Angela D'Angelo, una conviviale un po' speciale ed intrigante per il tema della conferenza: "il bacio ed i suoi segreti" il cui relatore è stato un Past President del Rotary Club di Trapani Erice: dott. Francesco Maltese.

L'immagine del quadro di Klimt "il bacio" ha fatto da sfondo a quello che voleva essere un omaggio alle donne e agli innamorati ma è stato molto di più per i suoi aspetti antropologici e scientifici insiti in questo gesto così significativo.



Il relatore ha intrattenuto l'uditorio con un excursus dai toni leggeri ma molto interessante spiegando l'origine di questo gesto che ha valenze diverse e diversi scopi. Il bacio, infatti, nasce dalla pratica del nutrimento del bimbo da svezzare con il cibo masticato e, quindi, facilmente digeribile, da parte della mamma, in epoca lontana. Poi diventa il simbolo dell'amore fraterno, filiare, amicale, di relazione fino al bacio appassionato, durante il quale lo scambio di fluidi: testosterone, eccitante, da parte dell'uomo, sostanze calmanti da parte della donna, preludono all'atto sessuale.

Quali i rischi nascosti nel bacio, quali i possibili contagi? Da un punto di vista strettamente medico il contagio è possibile ma in misura ridotta soprattutto in presenza di piccole lesioni. I convenuti hanno ascoltato con molto interesse, seguendo le immagini che illustravano gli aspetti scientifici e quelli più romantici, mostrando un alto gradimento che è stato espresso con un caloroso applauso al brillante relatore





Distretto 2110

ROTARY CLUB TRAPANI - ERICE



**ARTIGIANATO
ANTICO E CONTEMPORANEO
NEL TERRITORIO DI TRAPANI -
ERICE**

MONOGRAFIA RICOGNITIVA

delle forme di artigianato più caratteristiche
comprendente sia quelle non più esistenti
sia quelle ancora operanti nel territorio di
Trapani

*Il presente saggio è stato curato dal Past-President Leonardo
A. Greco*



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110 - SICILIA E MALTA
CLUB TRAPANI - ERICE



IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ
UNIAMO I CONTINENTI

Pasqua 2011

Tu che ne dici, o Signore, se in questa Pasqua dentro il mio cuore metto i nomi di tutti i miei Amici? Gli amici lontani e quelli vicini, gli antichi ed i nuovi, quelli che vedo tutti i giorni e quelli che vedo di rado. Gli amici che ricordo sempre e quelli che, alle volte, dimentico, quelli costanti e quelli discontinui, quelli delle ore difficili e quelli delle ore allegre. Quelli che, senza volerlo, mi hanno trattato male. Quelli che conosco profondamente e quelli dei quali conosco solo le apparenze. Quelli che mi devono poco e quelli ai quali devo molto. I miei amici semplici ed i miei amici importanti, i nomi di tutti quelli che sono già passati nella mia vita e che non usciranno mai dal mio cuore, dove tutti hanno radici molto profonde e dove i nuovi nomi si uniranno ai già esistenti. Spero che il mio cuore possa essere così grande da accogliere tutti, in modo che insieme si possa meglio affrontare la lotta della vita, accomunati dall'amicizia, dal buonsenso e dalla serenità, sentimenti che dovrebbero accomunare tutti gli uomini, specie quelli che, come noi rotariani, lottano per l'affermazione degli universali valori morali.

Buona Pasqua.

*Luigi Battaglini,
Presidente Rotary Club
Trapani - Erice*



CONFERENZA 29 APRILE 2011

Interclub: R.C. Trapani-Birgi-Mozia
R.C.Trapani-Erice

L'infanzia oggi: problemi educativi della famiglia e della società"

Dott. ssa Maria Casano Patti



Il tema complesso, per i tanti aspetti socio psico pedagogici, è stato affrontato dalla dottoressa con grande competenza derivante dalla preparazione culturale e dall'esperienza professionale sul campo, la dottoressa, infatti per molti anni ha diretto una scuola primaria di Marsala, scuola pilota per l'organizzazione e l'innovazione didattica. La direttrice ha presentato un excursus storico della pedagogia, scienza dell'educazione, non presente nel passato quando il bambino non era ancora considerato persona da educare. La pedagogia prende l'avvio con Jean-Jacques Rousseau e Johann Heinrich Pestalozzi in era moderna e si sviluppa, con il contributo della psicologia dell'età evolutiva e della conoscenza delle capacità di apprendimento e dei vari tipi di intelligenza. Ma dobbiamo attendere la scuola dell'obbligo, prima prevista per soli tre anni per parlare di educazione del bambino. La scuola americana con John Dewey, Ovide Decroly, Jerome Bruner, influenzerà la scuola primaria, un tempo elementare, con l'attenzione posta ai processi di apprendimento del bambino. Nel nostro paese sono relativamente giovani le leggi che prevedono l'inserimento, nel-

le classi normali, dei bambini diversamente abili e la figura dell'insegnante di sostegno che collabora con l'insegnante di classe nell'individuazione di un percorso didattico personalizzato. La dottoressa ha trattato anche l'aspetto socio affettivo poichè il bambino vive soprattutto nella famiglia e nella società. Ed è con certezza dalla famiglia, dall'amore che riceve dai genitori e dalle figure parentali che il bambino trae la sua sicurezza e la sua identità. Oggi, con una famiglia sempre più fragile, spesso gli equilibri vengono alterati compromettendo la crescita serena del bambino che è visto, a volte, come una bambola da coprire con capi firmati e giocattoli costosi ma vuoto dentro e privo dei valori che la famiglia ha compito di trasmettere con le parole ma soprattutto con l'esempio. La direttrice ha sottolineato questo aspetto che oggi è la piaga del mondo occidentale opulento. Ma se volgiamo lo sguardo al mondo, ci accorgiamo che crescere è, per molti, una lotta e una sfida nonostante siano stati sanciti i diritti dell'uomo e del bambino da mezzo secolo, la realtà ci riporta a problemi di sfruttamento, lavoro minorile, pedofilia, mancanza di cibo e cure mediche per la maggior parte dei bambini. Ci sono molti problemi aperti che aspettano ancora risposte qualificate, nessuno ha le ricette per risolverli ma già parlarne contribuisce a prendere coscienza. La relazione ha interessato i numerosi convenuti per l'importanza del tema e ancor di più per l'esposizione chiara, coerente ricca di contenuti e spunti di riflessione. Molti soci sono intervenuti con domande o proprie considerazioni ,dimostrando così il gradimento della coinvolgente conferenza. In conclusione i Presidenti Antonino Chirco e Luigi Battaglini hanno offerto un piccolo dono alla direttrice per ringraziarla della sua disponibilità.





4 GIUGNO 2011 - CASINA DELLE PALME
Premiazione concorso fotografico
“Obiettivo biodiversità”



Dal discorso del Presidente
Avv. Luigi Battaglini

..“Ringrazio il dott. Antonio Maggio, dirigente provinciale dell’Azienda Forestale ed il dott. Marco Anello, dirigente dell’Ufficio Scolastico di Trapani, per la Loro preziosa collaborazione nella realizzazione del progetto e ringrazio sentitamente l’ing. Dorotea Di Trapani che ci ha guidati nella progettazione.

Desidero ringraziare anche i docenti referenti che hanno accompagnato i ragazzi in questo cammino e che dire del dott. Pietro Alfonzo sempre presente e disponibile, grazie a tutti . Il 2010 è stato, per volere dell’ONU, l’anno della biodiversità, termine che indica la varietà di specie animali e vegetali presenti sulla terra e che sono innumerevoli e tutte con caratteristiche precipue. Questa ricchezza va protetta perchè molte specie sono già scomparse ed altre rischiano l’estinzione causando un pericoloso depauperamento degli ecosistemi.L’ Italia, per la sua posizione geografica e la sua morfologia , è tra i paesi più ricchi di”diversità”tutelata anche da una mirata legislazione ambientale. Il Rotary Club di Trapani-Erice, che ho l’onore di presiedere, ha voluto offrire ai giovani un’opportunità di conoscenza e studio della biodiversità presente nel nostro territorio per sviluppare atteggiamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente.

La mostra del concorso fotografico completa l’iter del progetto che ha suscitato una grande partecipazione da travolgere il nostro piccolo staff, segno che gli studenti si appassionano alle tematiche ambientali e, questo, fa ben sperare per il futuro...